

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-1741 del 16/04/2020 |
| Oggetto | D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC esistente, sito in Comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente n. 2070, attività di produzione prodotti ceramici per cottura (punto 3.5 All. VIII parte seconda D.Lgs n. 152/06 e smi). Aggiornamento per modifica non sostanziale. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-1800 del 16/04/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | FRANCESCA CHEMERI |

Questo giorno sedici APRILE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e SMI, L.R. 21/04 e SMI. DITTA CEDIR CERAMICHE DI ROMAGNA SPA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE, SITO IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA EMILIA PONENTE N. 2070, ATTIVITÀ DI PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICI PER COTTURA (PUNTO 3.5 ALL. VIII PARTE SECONDA D.LGS N. 152/06 E SMI). AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che

- con provvedimento n. 954 del 21/03/2014, il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna, ha rilasciato il rinnovo con modifica non sostanziale dell'AIA n. 591 del 10/09/2007 e smi per l'installazione IPPC, di proprietà e gestita dalla ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa, per la prosecuzione dell'attività di produzione prodotti ceramici per cottura, svolta in via Emilia Ponente n. 2070, in Comune di Castel Bolognese;
- con provvedimenti n. 2837 del 06/06/2018, n. 6446 del 09/12/2018, n. 885 del 25/02/2019 e n. 3995 del 02/09/2019 il Dirigente di ARPAE SAC Ravenna ha rilasciato aggiornamenti per modifiche non sostanziali dell'AIA sopra richiamata;
- in particolare il provvedimento n. 3995 del 02/09/2019, al punto 3 del dispositivo riportata che "*si conferma la prescrizione riportata al punto 6 del paragrafo D2.4.2), dell'Allegato 3 al provvedimento n. 6446 del 09/12/2018, in considerazione della nota di ARPAE ST PG/2019/131637 del 26/08/2019 in quanto non ritenuto accoglibile quanto proposto; tale prescrizione deve essere attuata entro il 31/01/2020*": tale prescrizione si riferisce all'installazione di termosonde sui camini di emergenza dei forni, punti di emissione E14, E15 ed E16;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, sostituendo la precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che:

- in data 21/02/2020, acquisita al PG/2020/29415 del 24/02/2020, la ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa, avente sede legale e impianto in Comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente n. 2070, P.IVA 08493010154, ha presentato comunicazione con richiesta di proroga per l'installazione delle termosonde sui camini di emergenza dei forni E14, E15 ed E16, prescritta con il provvedimento n. 3995 del 02/09/2019, senza utilizzare le funzionalità del portale regionale IPPC-AIA;

- con nota PG/2020/31807 del 26/02/2020 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni, SAC, di ARPAE Ravenna, ha comunicato alla ditta la necessità di procedere tramite il portale regionale IPPC-AIA per la richiesta di proroga dell'intervento in oggetto, evidenziando inoltre che risulta non correttamente formulata e pervenuta oltre la data prevista per la sua realizzazione;
- in seguito a problematiche evidenziate anche tramite richiesta di intervento dell'Helpdesk dedicato del portale regionale IPPC-AIA, la ditta ha riformulato la richiesta di proroga, con nota assunta al PG/2020/43219 del 19/03/2020;
- in data 03/04/2020, PG/2020/52045 del 07/04/2020, la ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa, avente sede legale e impianto in Comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente n. 2070, P.IVA 08493010154, ha presentato, annullando e sostituendo la nota precedente PG/2020/43219, comunicazione per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 954 del 21/03/2014, come già aggiornata dai provvedimenti n. 2837 del 06/06/2018, n. 6446 del 09/12/2018, n. 885 del 25/02/2019 e n. 3995 del 02/09/2019, certificando anche l'avvenuto pagamento delle spese istruttorie;
- la modifica riguarda la richiesta di proroga al 31/08/2020 dell'installazione delle termosonde ai camini di emergenza dei forni, emissioni E14, E15 ed E16;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento individuato per la pratica ARPAE n. 7131/2020, emerge che:

● le norme che disciplinano la materia sono:

- Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e successive modifiche e integrazioni che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, in particolare l'art. 2, comma 5, e l'allegato III "Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1113 del 27/07/2011 avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)";
- determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";

- circolare regionale del 22/01/2013 PG.2013.0016882 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC)", la quale fornisce indicazioni operative per i rinnovi delle autorizzazioni e il nuovo schema di riferimento per l'autorizzazione integrata ambientale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 avente ad oggetto "Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici";
- Decreto Legislativo 4/03/2014 n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, Conclusioni sulle BAT (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018, avente ad oggetto: "Piano regionale di ispezione per installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- come sopra riportato, è stata presentata **istanza di modifica non sostanziale dell'AIA** ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 21/04 e s.m.i.; visto il perdurare delle difficoltà ad accedere alle funzionalità del portale regionale IPPC-AIA, tale nota è stata assunta al nostro PG/2020/52045 del 07/04/2020;
- tale comunicazione di modifica è relativa a:
 1. richiesta di proroga delle tempistiche previste per l'installazione di termosonde, con registrazione in continuo, sui camini di emergenza dei forni (E14, E15, E16), definite con il provvedimento n. 3995/2019, motivata da questioni legate alla completa chiusura dello stabilimento nel periodo previsto per i lavori (inizio 2020);

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le modifiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1), del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTA altresì la situazione di emergenza legata al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dal virus denominato COVID-19, alle misure restrittive determinate dai Decreti Legge e dai Decreti del Presidente del Consiglio recentemente emanati, che hanno portato, tra l'altro, all'emanazione della DGR 211 del 16/03/2020 da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Ing. Laura Avveduti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **di considerare la modifica** proposta relativamente alla proroga come illustrata in premessa, comunicazione di modifica PG/2020/52045 del 07/04/2020, presentata dalla ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa (partita IVA 08493010154), **come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento n. **954 del 21/03/2014, come già aggiornato con provvedimenti n. 2837 del 06/06/2018, n. 6446 del 09/12/2018 e n. 3995 del 02/09/2019;**
2. **di aggiornare**, con il presente atto, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e smi e della L.R. n. 21/04 e smi, **alla ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa**, avente sede legale e stabilimento in Comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente 2070, P.IVA 08493010154, nella persona del suo legale rappresentante e gestore Sig. Stefano Andalò, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 954/2014 e smi**, a seguito di modifica non sostanziale, **per la prosecuzione e lo svolgimento delle attività IPPC** di fabbricazione di materiali ceramici mediante cottura, **di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06 e smi, come di seguito:**

2.1) in merito a quanto riportato al punto 3 del dispositivo del provvedimento n. 3995 del 02/09/2019, la scadenza in esso riportata per l'installazione delle termosonde con registrazione in continuo, sui camini di emergenza dei forni E14, E15 ed E16, è da intendersi prorogata al 31/08/2020;
3. **di dare atto** che la frequenza dei controlli programmati effettuati dall'organo di vigilanza è confermata **triennale**, come riportato nella DGR 2124 del 10/12/2018, con la quale è stato definito il Piano regionale di ispezione per le installazioni IPPC, che prevede le procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ordinarie, dalle quali è scaturita la programmazione dei controlli con la determinazione delle frequenze di ispezione (riportata in allegato B alla DGR 2124/2018) e la prima programmazione operativa dei controlli per le aziende AIA relativa al triennio 2019-2021 (riportata in allegato C alla DGR 2124/2018);
4. **di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 954 del 21/03/2014, come aggiornato dai provvedimenti n. 2837 del 06/06/2018, 6446 del 09/12/2018, 885 del 25/02/2019 e n. 3995 del 02/09/2019;**
5. di assumere il presente provvedimento di modifica e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
6. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia del presente provvedimento e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"
Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.